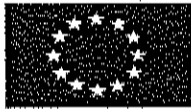


D.D.G. n. 726

Ufficio II
Controllo di legittimità sugli atti
della Regione Siciliana



- 7 NOV. 2018



UFFICIO II
CONTROLLO DI LEGITTIMITÀ SUGLI ATTI DELLA
REGIONE SICILIANA

27 NOV. 2018

Reg. N° 1 Foglio N° 102
Il Direttore

Unione Europea 134 Repubblica Italiana

REGIONE SICILIANA

AG. CENTRALE TERRITORIO E AMBIENTE

VISTO e impegno N. 90/2015
VAA 1 e 99.870.82
Cap. 842060 os. fin. 2018

Palermo, il 29 OTT 2018

Il Direttore Capo
della Regione Centrale

REGIONE SICILIANA
Assessorato Territorio ed Ambiente
Dipartimento Regionale dell'Ambiente

REGIONE SICILIANA
AG. CENTRALE TERRITORIO E AMBIENTE

IL DIRIGENTE GENERALE

Palermo, li _____

- Visto lo Statuto della Regione Siciliana;
- Vista la legge 14 gennaio 1994, n. 20;
- Visto il trattato istitutivo della Comunità Europea;
- Visto il decreto legislativo 18 giugno 1999, n. 200 recante "Norme di attuazione dello Statuto speciale della Regione Siciliana recanti integrazioni e modifiche al D.Lgs. 6 maggio 1948, n. 655, in materia di istituzione di una Sezione giurisdizionale regionale d'appello della Corte dei conti e di controllo sugli atti regionali";
- Visto il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e s.m.i.;
- Vista la legge regionale 8 luglio 1977, n. 47 recante "Norme in materia di bilancio e contabilità della Regione siciliana" e ss.mm.ii.;
- Vista la legge 07 agosto 1990, n. 241 recante "Nuove norme sul procedimento amministrativo" e s.m.i.;
- Vista la legge regionale 30 aprile 1991, n. 10 recante "Disposizioni per i provvedimenti amministrativi, il diritto di accesso ai documenti amministrativi e la migliore funzionalità dell'attività amministrativa" e s.m.i.;
- Vista la legge regionale 15 maggio 2000, n. 10;
- Vista la legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19 recante "Norme per la riorganizzazione dei Dipartimenti Regionali. Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione" e ss.mm.ii.;
- Vista la legge regionale 13 gennaio 2015, n. 3 recante tra l'altro "Disposizioni in materia di armonizzazione dei bilanci" ed in particolare l'articolo 11;
- Visto il decreto del Presidente della Regione Siciliana 16 febbraio 2018, n. 708 con il quale è stato conferito l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Ambiente al Dr. Giuseppe Battaglia, in esecuzione della Deliberazione di Giunta regionale n. 59 del 13 febbraio 2018;
- Vista la legge regionale 12 agosto 2014, n. 21 ed in particolare l'articolo 68;
- Vista la legge regionale 7 maggio 2015, n. 9 "Disposizioni programmatiche e correttive per l'anno 2015 - Legge di stabilità ed in particolare il comma 6, dell'articolo 98 che prescrive la pubblicazione per esteso dei decreti dirigenziali nel sito internet della Regione Siciliana, entro il termine perentorio di sette giorni dalla data di emissione, pena la nullità degli stessi;
- Vista la legge regionale 08 maggio 2018, n. 8 "Disposizioni programmatiche e correttive per l'anno 2018. Legge di stabilità regionale", pubblicata sulla G.U.R.S. n. 21 del 11/05/2018 Parte I, Suppl. Ord. n. 1;
- Vista la legge regionale 08 maggio 2018, n. 9 "Bilancio di previsione della Regione siciliana per il triennio 2018", pubblicata sulla G.U.R.S. n. 21 del 11/05/2018 Parte I, Suppl. Ord. n. 2;
- Visto il decreto del Presidente della Regione siciliana 14 giugno 2016, n. 12 recante "Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16/12/2008, n. 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali di cui all'articolo 49, comma 1 della legge regionale 7 maggio 2015, n. 9. Modifica al decreto del Presidente della Regione 18 gennaio 2013, n. 6 e s.m.i.", pubblicato sulla G.U.R.S. n. 28 del 01 luglio 2016;
- Visto il regolamento (CE) n. 1080 del 05 luglio 2006, del Parlamento Europeo e del Consiglio relativo al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale e recante l'abrogazione del Reg. (CE) n. 1783/1999;
- Visto il regolamento (CE) n. 1083 del 11 luglio 2006 del Consiglio dell'Unione Europea e ss.mm.ii. recante

Il Direttore Capo
della Regione Centrale

disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo e sul Fondo di Coesione e che abroga il Regolamento (CE) n. 1260/1999 e ss.mm.ii.;

- Visto** il regolamento (CE) n. 1828 del 08 dicembre 2006 della Commissione, che stabilisce modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione e del regolamento (CE) n. 1080/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale;
- Visto** il Quadro strategico nazionale (QSN) per la politica regionale di sviluppo 2007/2013, approvato dalla Commissione europea con decisione del 13 luglio 2007;
- Visto** il Programma operativo FESR Sicilia 2007/2013, adottato con decisione della Commissione europea C(2007) n. 4249 del 7 luglio 2007 e s.m.i.;
- Viste** le "Linee Guida per l'attuazione del PO FESR 2007/2013" adottate con deliberazione della Giunta regionale n. 439 del 23 novembre 2010;
- Visto** il Programma operativo FESR Sicilia 2007/2013 aggiornato con la decisione C(2010) n. 2454 del 03 maggio 2010, decisione C(2011) n. 9028 del 06 dicembre 2011, decisione C(2012) n. 8405 del 15 novembre 2012, decisione C(2013) n. 4224 del 05 luglio 2013 e decisione C(2014) n. 6446 del 11 settembre 2014;
- Vista** la decisione C(2015) n. 2771 del 30/04/2015 di approvazione degli orientamenti sulla chiusura dei programmi operativi e il documento d'indirizzo del MEF-IGRUE "Chiusura dei Programmi Operativi 2007-2013", con la quale la Commissione Europea ha fornito specifici orientamenti che si applicano alla chiusura dei programmi nell'ambito dei fondi strutturali, attuata conformemente al regolamento generale CE n. 1083/2006 per il periodo 2007/2013;
- Visto** il decreto del Presidente della Regione 03 ottobre 2008, n. 196 di esecuzione del Regolamento (CE) n. 1083/2006 in materia di ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai fondi strutturali per la fase di programmazione 2007/2013;
- Visto** il decreto assessoriale n. 48/Gab, registrato alla Corte dei conti il 19/05/2011, reg. n. 1, fg. n. 40, con cui vengono approvate le direttive relative all'attuazione delle linee d'intervento 3.2.2.1, 3.2.2.3, 3.2.2.4, 3.2.2.5 e i relativi allegati 1 e 2 alle stesse direttive;
- Visto** il documento riguardante "Requisiti di ammissibilità e criteri di selezione" del PO FESR 2007/2013, adottato con delibera di Giunta regionale n. 20 del 19 gennaio 2012 ed in particolare per l'asse 3, obiettivo specifico 3.2, obiettivo specifico operativo 3.2.1, linea d'intervento 3.2.2.Ac (ex 3.2.2.4);
- Visto** il decreto del Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Ambiente 10 febbraio 2012, n. 83 con cui è stato approvato il bando pubblico relativo all'obiettivo operativo 3.2.2 "Rafforzare la rete ecologica siciliana, favorendo la messa a sistema e la promozione delle aree ad alta naturalità e conservando la biodiversità in un'ottica di sviluppo economico e sociale sostenibile e duraturo" alla linea d'intervento 3.2.2.4 "Azione coniugate di tutela, sviluppo sostenibile e promozione territoriale del sistema della Rete ecologica siciliana", pubblicato sulla G.U.R.S. n. 12 del 23/03/2012 Parte I;
- Visto** il D.D.G. n. 437 del 05 giugno 2014, registrato alla Corte dei conti il 23/06/2014, reg. n. 1, fg. n. 49 con il quale è stata approvata la Pista di Controllo relativa alla linea di intervento 3.2.2.Ac del PO FESR 2007/2013;
- Visto** il D.D.G. n. 453 del 10 giugno 2014, registrato alla Corte dei conti il 26/06/2014, reg. n. 1, fg. n. 50, con il quale il Dirigente Generale, pro tempore, del Dipartimento Regionale dell'Ambiente approva la graduatoria definitiva del bando relativo alla L.I. 3.2.2.Ac (ex 3.2.2.4) ed ammette a finanziamento le ditte dal n. 1 a 162 per un importo complessivo di € 29.946.490,65;
- Visto** il D.D.G. n. 628 del 27 giugno 2014, registrato alla Corte dei conti in data 08/09/2014, reg. n. 1, fg. n. 80, con il quale si aumenta la dotazione finanziaria del bando, per ulteriori € 4.302.495,00, si considerano come rinunciarie alcune ditte nello stesso elencate, e pertanto si è autorizzato lo scorrimento della graduatoria approvata con il D.D.G. n. 453 del 10/06/2014 fino a copertura dell'intero stanziamento disponibile di complessivi € 34.302.495,00;
- Visto** il D.D.G. n. 643 del 30/06/2014, registrato alla Corte dei Conti il 15/09/2014, Reg. I Foglio 126, con il quale è stato concesso, a valere sulla Linea di Intervento 3.2.2.Ac (ex 3.2.2.4), il contributo "De Minimis" in via provvisoria ed impegnata contemporaneamente la somma di € 199.741,65, sul capitolo 842060 del bilancio della Regione Siciliana, esercizio finanziario 2014, a favore della Ditta Etnalandhauser per il progetto denominato "Programma di investimenti riguardante l'attività ricettiva nell'ambito dell'unità locale ubicata in Piedimonte Etneo (CT) Via Bassi, 6.", codice C.U.P. G81H14000200004, codice Caronte SI_1_12884 dell'importo complessivo di € 289.480,94, secondo il quadro economico di spesa così distinto:



a) Progettazione, studi di impatto ambientale	9.500,00
b) Opere murarie ed assimilabili	74.186,85
c) Infrastrutture specifiche aziendali	0,00
d) Macchinari, impianti, attrezzature ed arredi	205.794,09
e) Programmi ed attrezzature informatiche	0,00
f) Programmi informativi	0,00
Totale	289.480,94

Preso atto che la Ditta Etnalandhauser con istanza del 17/06/2016 assunta al prot. ARTA il 21/06/2016 n. 42551 ha presentato richiesta di completamento in attuazione dell'art. 15 della L.R. 8/2016 e della circolare del Dipartimento Programmazione n. 9878 del 30/05/2016, ed è stata inserita tra i progetti ammessi a completamento pubblicata sul sito www.artasicilia.it il 21/09/2016 e trasmessa al Dipartimento Programmazione e Dipartimento Bilancio con nota prot. 59074 del 09/09/2016.

Preso atto che la ditta Etnalandhauser ha effettuato il completamento dell'investimento con fondi propri.

Preso atto della perizia giurata di collaudo tecnico amministrativo del 16/03/2017 a firma Geom. Giuseppe Pidoto e della documentazione di rendicontazione finale di spesa al 31/12/2015, per un importo pari a € 111.522,23;

Preso atto della autocertificazione ai sensi del D.P.R. 445/2000 della Ditta del 26/09/2016 attestante che "la suddetta operazione sarà funzionante entro e non oltre il 30/09/2016".

Tenuto conto che per la realizzazione dell'intervento in esame è stata erogata la somma complessiva di € 99.870,83 a valere sul capitolo 842060 del Bilancio della Regione Siciliana mediante il D.R.S. n. 435 del 26/05/2015 di €. 99.870,83 (primo acconto del 50% di cui all'atto di fideiussione n. 15 00105 emesso dal Credito Siciliano);

Preso atto dell'ulteriore approfondimento del Controllo di I livello dell'U.M.C, giusto Verbale di Revisione del 27/10/2017 comunicato con nota prot. 76360 del 30/10/2017, dal quale risulta che la spesa ammessa a certificazione è pari a € 72.955,17.

Considerato che con nota prot. n. 47388 del 24/07/2018, il Servizio 4 ha comunicato l'avvio del procedimento di rideterminazione del contributo concesso in via provvisoria con D.D.G. n. 643 del 30/06/2014, richiedendo la **restituzione** delle somme pari a € 49.531,76 (di cui 22.920,49 rapportato a quanto rendicontato dalla ditta e 26.611,27 proporzionale alle voci di spesa ritenute non ammissibili) oltre agli interessi legali ai sensi dell'art. 6 lettera e) del succitato decreto;

Considerato che ad oggi la Ditta Etnalandhauser, non ha prodotto controdeduzioni al citato provvedimento di rideterminazione del contributo concesso prot. n. 47388 del 24/07/2018;

Considerato che ad oggi la Ditta Etnalandhauser non ha restituito alcuna somma;

Preso atto che, a seguito delle spese ritenute non ammissibili l'ammontare del contributo definitivo è stato rideterminato in € 50.339,06;

Vista la nota prot. n. 4542 del 09 marzo 2016 del Dipartimento Programmazione recante "Ulteriori adempimenti per la chiusura del POR FESR Sicilia 2007/2013. Beneficiari di regimi d'aiuto";

Vista la nota prot. n. 17045 del 20 settembre 2017 del Dipartimento Programmazione recante "PO FESR 2007/2013 – Decreto di chiusura operazioni aventi ad oggetto OO PP, servizi e forniture. Recuperi pendenti", con la quale il Dirigente Generale ha precisato che si potrà procedere all'emissione dei decreti di chiusura delle operazioni ai fini della definitiva ammissione al PO FESR, anche là dove sia stato avviato, ma non ancora concluso, l'iter procedurale per il recupero di spese non ammissibili, rimandando ad ulteriore provvedimento la definitiva chiusura contabile della spesa complessiva;

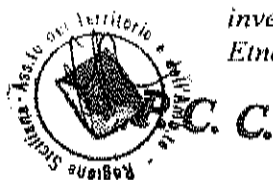
Considerato che come da osservazioni dell'Ufficio di controllo della Corte dei Conti n. 18 del 6/02/2018, nell'ipotesi di mancato recupero delle somme sopraindicate, vi è l'obbligo di denuncia alla Procura Regionale della Corte dei Conti, ai sensi dell'art. 82 della legge di contabilità generale dello Stato e dell'art. 52 del D.Lgs. 26 agosto 2016, n. 174 (Codice della Giustizia Contabile) per quanto possa dar luogo a responsabilità erariale;

Ritenuto pertanto di dover provvedere alla rideterminazione del finanziamento definitivo concesso in via provvisoria con D.D.G. n. 643 del 30/06/2014, al recupero delle somme (comprehensive degli interessi) da restituire da parte della Ditta Etnalandhauser, nonché come previsto dalla circolare prot. n. 17045 del 20/09/2017 del Dipartimento Programmazione, a definire l'operazione in argomento, nello stato **concluso**;

Ai sensi della legge e del regolamento sulla contabilità generale dello Stato;

DECRETA

Art. 1 Per i motivi espressi in premessa il quadro economico finale di spesa relativo al *Programma di investimenti riguardante l'attività ricettiva nell'ambito dell'unità locale ubicata in Piedimonte Etneo (CT) Via Bassi, 6.*, codice C.U.P. G81H14000200004, codice Caronte SI_1_12884 della

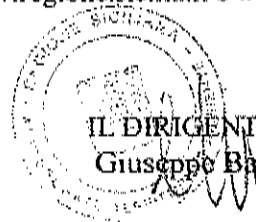



Ditta Etnalandhauser risulta rideterminato in complessivi € 72.955,17 come di seguito articolato:

a) Progettazione, studi di impatto ambientale	7.060,00
b) Opere murarie ed assimilabili	30.059,55
c) Infrastrutture specifiche aziendali	0,00
d) Macchinari, impianti, attrezzature ed arredi	35.835,62
e) Programmi ed attrezzature informatiche	0,00
f) Programmi informativi	0,00
Totale	72.955,17

- Art. 2** Il contributo finale è definitivamente rideterminato in € 50.339,06 a valere sulla linea di intervento 3.2.2 Ac (ex 3.2.2.4) del PO FESR 2007/2013, e l'operazione è da ritenersi **chiusa**.
- Art. 3** E' eliminato l'importo di € 99.870,82 dall'impegno in conto residui n. 90/2015 afferente il D.D.G. n. 643 del 30/06/2014, cap. 842060.
- Art. 4** la Ditta Etnalandhauser è obbligata a restituire la somma pari € 49.531,76 quanto a capitale sul capitolo 7427 "Entrate da rimborsi, recuperi e restituzioni di somme non dovute o incassate in eccesso da imprese relative ad assegnazioni extraregionali", quanto a interessi legali sul capitolo 2644 "Interessi dovuti sui crediti della Regione" capo 22 del Bilancio in entrata della Regione Siciliana, presso Unicredit spa – Cassa Provinciale di Catania, piazza Roma, 7 o presso la propria banca al seguente Iban: IT33C0200816939000300061011, con la seguente causale: PO FESR 2007/2013 – Bando PMI – L.I. 3.2.2. Ac (ex 3.2.2.4) - codice CUP G81H14000200004, codice Caronte SI_1_12884 –D.D.G. n. 643 del 30/06/2014 –Titolo Progetto: "Programma di investimenti riguardante l'attività ricettiva nell'ambito dell'unità locale ubicata in Piedimonte Etneo (CT)".
- Art. 5** Gli interessi legali delle somme da rimborsare andranno calcolati dalla Ditta Etnalandhauser per il periodo decorrente dalla data di pagamento del 1° acconto (mandato del 27/05/2015) alla data del versamento delle somme sopra indicate, sulla base del decreto ministeriale dell'Economia e Finanze del 7/12/2016, pubblicato in Gazzetta Ufficiale del 14 dicembre 2016, n. 291, che ha fissato il saggio di interesse legale allo 0,10%, secondo il metodo di fissazione dei tassi di riferimento e di attualizzazione, pubblicato dalla Commissione Europea il 19/01/2008 (GUCE 14 del 19/01/2008).
- Art. 6** Le eventuali spese rendicontate, che non dovessero risultare ammissibili al PO FESR 2007/2013 a seguito di ulteriori controlli da parte delle competenti Autorità regionali e/o comunitarie, saranno a carico della Ditta beneficiaria.
- Art. 7** Il presente decreto sarà pubblicato sul sito istituzionale del Dipartimento Regionale dell'Ambiente in ossequio all'art. 68 della legge regionale 12 agosto 2014, n. 21 e s.m.i..
- Art. 8** Il presente Decreto sarà trasmesso alla Corte dei Conti per la registrazione di competenza, per il tramite della Ragioneria Centrale, ed avrà efficacia soltanto ad avvenuta registrazione da parte della stessa Corte; successivamente sarà pubblicato per estratto sulla Gazzetta Ufficiale della Regione siciliana e pubblicato sui siti istituzionali www.regione.sicilia.it e www.euroinfosicilia.it.

Palermo, 23/10/2018


IL DIRIGENTE GENERALE
Giuseppe Battaglia


Il Funzionario Direttivo
Ines Concetta Tringali

Il Dirigente del servizio 4
Salvatore Di Martino

